Revisione: 2.2 Data: 9 March 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006

(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830



www.vishaypg.com

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto PCH-6 PCH-11 PCH-11C PLH-2 PLH-3

Nome Chimico Miscela
No. CAS Miscela
EINECS No. Miscela

No. Di Registrazione REACH Nessuno assegnato.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e

usi sconsigliati

Uso Identificato Misure di Photostress®.

Usi Sconsigliati Sconosciute/i.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di

sicurezza

Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD

Stroudley Road Basingstoke Hampshire RG24 8FW United Kingdom

 Telefono
 +44 (0) 1256 462131

 Fax
 +44 (0) 1256 471441

 Email (persona competente)
 mm.uk@vishaypg.com

1.4 Numero telefonico di emergenza (00-1) 703-527-3887

CHEMTREC

Centri Antiveleni (h24):

Bergamo – Az. Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"

Telefono: 800 83 300

Firenze - Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica

Telefono: 055 794 7819

Foggia - Az. Ospedaliera Università di Foggia

Telefono: 0881 732 326

Milano - Ospedale Niguard Ca' Granda

Telefono: 02 661 01 029

Napoli – Az. Ospedaliera "A. Cardarelli"

Telefono: 081 747 2870

Pavia – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica

Telefono: 0382 244 44 **Roma** – Policlinico "A. Gemelli" Telefono: 06 305 4343

Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù"

Telefono: 06 685 93 726 Roma – Policlinico "Umberto I" Telefono: 06 499 78 000

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) Skin Corr. 1B; H314

Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 3; H331 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410

14611 Pagina: 1 / 8

Revisione: 2.2 Data: 9 March 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830



www.vishaypg.com

2.2 Elementi dell'etichetta

Nome del Prodotto

I Pittogrammi di Pericolo

Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) PCH-6 PCH-6C







Le Avvertenze

Contiene:

Styrene, oligomers, 2,2'-Iminodi(ethylamine) e Nonylphenol.

Le Indicazioni di Pericolo

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331: Tossico se inalato.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I Consigli di Prudenza

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e

mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON

provocare il vomito.

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare

una doccia.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è

agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3 Altri pericoli Nessuno

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Fatty Acid Amide (9,12- Octadecadienoic acid (9Z,12Z)-, dimer, polymer with 3,3'-[oxybis(2,1- ethanediyloxy)]bis[1-propanamine])	70 - 75	68541-13-9	-	Nessuno assegnato	Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410
Styrene, oligomers	18 – 20	9003-53-6	500-008-9	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4; H332
2,2'-Iminodi(ethylamine)	6 – 8	111-40-0	203-865-4	Nessuno assegnato	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 2; H330 STOT SE 3; H335
Nonylphenol	< 3	25154-52-3	246-672-0	Nessuno assegnato	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Repr. 2; H361fd

14611 Pagina: 2 / 8

Revisione: 2.2 Data: 9 March 2017



SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006

(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

		Aquatic Acute 1; H400
		Aquatic Chronic 1; H410

H226: Liquido e vapori infiammabili. H302: Nocivo se ingerito. H312: Nocivo per contatto con la pelle. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315: Provoca irritazione cutanea. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H319: Provoca grave irritazione oculare. H330: Letale se inalato. H332: Nocivo se inalato. H335: Può irritare le vie respiratorie. H361fd: Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto. H400: Molto tossico per gli organismi acquatici. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Contatto con la Pelle

Contatto con gli Occhi

Ingestione

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. A causa della possibile bruciatura caustica degli occhi

può essere necessario il trattamento da parte di un oftalmologo. INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Far bere molto acqua alla vittima. Non

indurre il vomito, a meno che su indicazione del personale medico. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. A causa delle proprietà irritanti, l'ingestione può comportare ustioni o ulcerazioni di bocca, stomaco e apparato gastrointestinale inferiore con conseguente stenosi. L'aspirazione del vomito può causare lesioni ai polmoni. Può provocare una reazione allergica cutanea. Tossico se inalato.

Trattamento sintomatico.

IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Se il lavaggio è stato eseguito, suggerire un controllo endoscopico della trachea o dell'esofago.

IN CASO DI INALAZIONE: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Consultare immediatamente un medico, preferibilmente un oftalmologo. Le ustioni chimiche dell'occhio possono richiedere un lavaggio prolungato.

I sintomi respiratori, compreso l'edema polmonare, possono insorgere in ritardo. Le persone che siano state sottoposte a una significativa esposizione vanno tenuti sotto osservazione per 24-48 ore in caso insorgano sintomi di problemi respiratori.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Mezzi di estinzione non idonei

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla

Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere preferibilmente con schiuma, anidride carbonica o polvere chimica.

Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio. Non dirigere un flusso continuo di acqua o di schiuma verso una pozza calda in fiamme; potrebbero causarsi spruzzi che aumenterebbero l'intensità del fuoco.

Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Si decompone in caso

14611 Pagina: 3 / 8

Revisione: 2.2 Data: 9 March 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006

www.vishaypg.com

(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

miscela d'incendio, liberando fumi tossici: Monossido di carbonio, Anidride carbonica e

Ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore.

Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e Evitare di respirare la vapori. Evitare ogni contatto. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Utilizzare il

dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8.

6.2 **Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. NON scaricare in fognatura. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità

nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Assicurare una protezione personale completa (con l'impiego di mezzi di

protezione per le vie respiratorie) durante l'eliminazione degli spandimenti. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Non respirare i vapori.

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare

durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese

eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce diretta del sole. Conservare soltanto nel contenitore originale.

Ambiente.

Durata dello stoccaggio Stabile in normali condizioni.

Materiali incompatibili Conservare Iontano da: agenti nitrosanti, basi forti, Acidi, Ossidanti forti, Rame

(Ottone e Bronzo) e Ammine.

Non usare il nitrito di sodio o altri agenti nitrosanti nelle formulazioni contenenti questo prodotto. Potrebbero formarsi le nitrosammine sospette cancerogene.

7.3 Usi finali specifici Misure di Photostress®.

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale Non stabilito.

8.1.2 Valore limite biologico Non stabilito.

8.1.3 PNEC e DNEL Non stabilito.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori

adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Garantire che i sistemi di lavaggio degli

occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro.

8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di

protezione individuale (DPI)

Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro

separatamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare

gli occhi con protezione laterale (EN166).

14611 Pagina: 4 / 8

Revisione: 2.2 Data: 9 March 2017



www.vishaypg.com



Protezione della pelle



9.

Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Il materiale raccomandato è: Gomma butile oppure Neoprene.

Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria

Zone di lavoro in luogo ben ventilato o l'uso corretto di protezione delle vie respiratorie. Sistema aperto (s): Usare un apparecchio adatto di protezione

respiratoria.

reticolazione: Ventilazione locale è necessaria. Garanzia di ventilazione sufficiente durante e dopo l'uso, al fine di impedire l'accumulo di vapore.

Pericoli termici Non applicabile.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale Non disperdere nell'ambiente.

fondamentali

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto Marrone liquido colorato
Odore Leggero Ammoniaca Odore

Soglia olfattiva Non disponibile.
pH Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento Non stabilito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione 199°C

Punto di infiammabilità 102°C [Closed cup/Vaso chiuso]

Tasso di evaporazione <1 (BuAc = 1)

Infiammabilità (solidi, gas)

Non applicabile - Liquido.

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività Non disponibile.

Tensione di vapore <1 (mmHg)

Densità di vapore >1 (Aerea = 1)
Densità relativa 0.99 (H2O = 1)
La solubilità/le solubilità Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non disponibile.

Temperatura di autoaccensione Non disponibile.
Temperatura di decomposizione Non disponibile.
Viscosità Non disponibile.

Viscosità Non disponibile Proprietà esplosive Non Esplosivo. Proprietà ossidanti Non ossidante.

9.2 Altre informazioni Nessuno

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività Stabile in normali condizioni.
 10.2 Stabilità chimica Stabile in normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

La reazione con alcuni agenti polimerizzanti può produrre notevole calore.

Può reagire vigorosamente con gli acidi di Lewis o gli acidi minerali e con le basi

minerali e organiche forti, soprattutto le ammine alifatiche primarie e secondarie. Non usare il nitrito di sodio o altri agenti nitrosanti nelle formulazioni contenenti

14611 Pagina: 5 / 8

Revisione: 2.2 Data: 9 March 2017



(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830



www.vishaypg.com

questo prodotto. Potrebbero formarsi le nitrosammine sospette cancerogene. Condizioni da evitare

Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce

diretta del sole.

Materiali incompatibili 10.5 Conservare Iontano da: agenti nitrosanti, basi forti, Acidi, Ossidanti forti, Rame

(Ottone e Bronzo) e Ammine.

10.6 Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Ossidi di azoto, Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio e Anidride carbonica.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)

Tossicità acuta

Contatto con la Pelle

10.4

Ingestione Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000

mg/kg pc/giorno.

Inalazione Acute Tox. 3: Tossico se inalato.

Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 6.6 mg/l.

Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000

mg/kg pc/giorno.

Corrosione/irritazione cutanea Skin Corr. 1B: Provoca gravi ustioni cutanee. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Skin Corr. 1B: Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Carcinogenicità Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tossicità per la riproduzione Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-

esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-

esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione

Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Altre informazioni Nessuno.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 **Tossicità** Aquatic Acute 1: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

Stimato Miscela LC50 < 1 mg/l (Pesci)

12.2 Persistenza e degradabilità Parte dei componenti sono scarsamente biodegradabili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Nessun dato per la miscela nel suo complesso.

12.4 Mobilità nel suolo Si ritiene che il prodotto abbia scarsa mobilità nel suolo. Insolubile in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non classificato come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi Sconosciute/i.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO 13.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Non rilasciare diluito e non neutralizzato al sistema fognario. Questo materiale e

> il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi

della normativa.

13.2 Informazioni supplementari Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID / IMDG / IATA

14.1 **Numero ONU**

14.2 Nome di spedizione dell'ONU CORROSIVE LIQUID N.O.S (CONTAINS 2,2'-Iminodi(ethylamine) e

14611 Pagina: 6/8

Revisione: 2.2 Data: 9 March 2017



SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006

(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

Nonylphenol)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 8

14.4 Gruppo d'imballaggio Ш

Pericoli per l'ambiente 14.5 Classificato come agente inquinante marino /Sostanza pericolosa all'ambiente.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Vedi voce: 2 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL Non applicabile. 14.7

73/78 e il codice IBC

14.8 Ulteriori informazioni Nessuno

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente

specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE 15.1.1

> Nonylphenol (CAS# 25154-52-3): REACH: ALLEGATO XVII restrizioni in Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso

materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze,

preparati e articoli pericolosi - N. voce: 46.

Sostanza(e) estremamente preoccupante Nessuno

15.1.2 Regolazioni nazionali Classe di pericolosità: 3

Valutazione della sicurezza chimica 15.2 Non disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI 16.

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per 2,2'-iminodiethylamine (CAS# 111-40-0) e Nonylphenol (CAS# 25154-52-3). Esistente registrazione ECHA per 2,2'-iminodiethylamine (CAS# 111-40-0), e l'inventario pubblico delle classificazioni e delle etichettature (C&L) per Fatty Acid Amide (9,12-Octadecadienoic acid (9Z,12Z)-, dimer, polymer with 3,3'-[oxybis(2,1-ethanediyloxy)]bis[1propanamine]) (CAS# 68541-13-9) e Styrene, oligomers (CAS# 9003-53-6). FONTI DEI DATI: http://webnet.oecd.org/ccrweb/ChemicalDetails.aspx?ChemicalID=60FC6DB0-EAD6-40B6-AC16-5292271FF276 (CAS# 68541-13-9)

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo	Procedura di classificazione		
la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)			
Skin Corr. 1B; H314	Calcolo della soglia CLP		
Skin Sens. 1; H317	Calcolo della soglia CLP		
Acute Tox. 3; H331	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela		
Aquatic Acute 1: H400	FONTI DEI DATI: Canadian EPA (CEPA)		
Aquatic Chronic 1: H410	FONTI DEI DATI: Canadian EPA (CEPA)		

Leggenda

LTEL Limite di Esposozione a Lungo Termine

Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti) STEL

DNEL Derivati Livello Non Effetto

PNEC Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti PBT PBT: Persistenti. Bioaccumulabili e Tossiche vPvB molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

14611 Pagina: 7/8

Revisione: 2.2 Data: 9 March 2017



SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006

(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.

14611 Pagina: 8 / 8